

Incontro di studio per assistenti sociali
Oltre la mente lo spazio di vita
 Firenze, 11 aprile 2014

Call for Paper

È possibile scegliere tra due tipologie di esperienze: la **prima** fa riferimento a casi individuali, la **seconda** fa riferimento a iniziative rivolte a fasce di popolazione o per la promozione di risorse comunitarie (ad esempio, costruzione di un centro diurno, attività con il volontariato...). Di seguito si delineano i contenuti da affrontare.

Esperienze di tipo 1 - Illustrazione di uno o più casi con le seguenti caratteristiche:

- persona anziana con problemi sia mentali (demenze, ecc.) che relativi alla rete familiare e/o sociale;
- può trattarsi di una persona nel proprio domicilio (quindi presa in carico sul territorio dall'AS del Comune, o di Cooperativa, o altro), oppure di una persona in struttura, oppure di un caso co-gestito tra l'AS della struttura e quello del territorio;
- mettere chiaramente in evidenza: la prima valutazione della situazione (specificando con quali strumenti sono stati verificati sia i problemi sia le risorse-potenzialità), gli obiettivi e le azioni messe in atto, l'eventuale valutazione finale e chiusura del caso;
- specificare inoltre: le eventuali difficoltà nel reperire persone nello "spazio di vita" (famiglia, altri servizi, rete di conoscenze-amicizie e di volontariato...), in grado di dare un contributo significativo al fronteggiamento del caso;
- se il caso ha avuto buon esito: mettere in evidenza gli interventi che sono stati determinanti (come ad esempio l'esperienza e/o le abilità creative dell'AS, la disponibilità alla collaborazione dei vari servizi-persone, il precedente lavoro dell'AS di reperimento-miglioramento di risorse nell'ambito della comunità territoriale...).

Esperienze di tipo 2 - Iniziative rivolte alla popolazione o per la promozione di risorse comunitarie

Illustrazione di iniziative rivolte a fasce di popolazione (anziani con problemi mentali e/o di carenze nello spazio di vita) finalizzate alla prevenzione, o alla sensibilizzazione di familiari - volontari ecc., o alla promozione di un invecchiamento attivo..., mettendo chiaramente in evidenza:

- l'illustrazione dei problemi-bisogni per cui si è programmata l'iniziativa,
- gli obiettivi e gli esiti attesi,
- le attività svolte e le relative modalità e strumenti,
- gli esiti ottenuti.

Modalità di stesura e tempi

Il testo non deve superare le 1.200 parole, incluse tabelle, grafici, immagini, eventuale bibliografia di riferimento. Va indicato il nome dell'autore/i, l'organizzazione di appartenenza e la città.

L'elaborato va inviato per mail all'indirizzo piaci@fondazionezancan.it, **entro il 28 febbraio 2014**. I contributi presentati saranno rivisti e valutati dal Comitato Scientifico per l'inserimento nel programma della giornata, e ne sarà data comunicazione agli interessati entro il **28 marzo 2014**.